



---

## Verbale dell'incontro delle Associazioni del 7 giugno 2016

**Presenti:** *Paola Bruna (Studio Insieme) – Maurizio Favaretto e Marina Jovon (Centro dell'Arte di Venezia) – Antonio Capovilla (Ensemble Claudio Monteverdi) – Mariolina Toniolo (Metabolè) – Giovanna Massaro e Sabrina Aidi (Compagnia Teatrale autogestita Le Beatrici) – Germano Nenzi (Teatro del Go) – Renata Firpo e Alberto Madricardo (Nemus) – M. Teresa Segà (rEsistenze) – Gianemilio Perdibon (Ass. Italo Russa) – Tommaso Todesca (Liceo Artistico) – Sergio Piovesan (Coro Marmolada) - Valentina Piccinini - Guia Varotto – Anna Ruocco – Alberta Boccato*

Si dà lettura dell'ordine del giorno, ricordando che la V edizione del Festival si svolgerà dal 30 settembre al 9 ottobre. Si elencano i progetti già ipotizzati. Si vorrebbe che le attività proposte dalle varie Associazioni trovassero degli elementi in comune. Per questo si era ipotizzato di associare la mostra dei ritratti di cittadini veneziani del presente e del passato a una esposizione di maschere in modo di collegare le persone reali alle persone possibili. Si vorrebbe poi collegare il discorso sulla persona al tema del disagio. In tal senso sono stati raccolti dei saggi ad opera di Nemus, Metabolè e Granello di Senape, per evidenziare situazioni di sofferenza o di difficoltà alle quali la società può o meno reagire.

Dopo una introduzione sulla formazione della compagnia e sul loro tipo di performance fatta dal sig. Todesca, intervengono le "Beatrici" spiegando le loro scelte di figure femminili (tra le altre Venere, la Gioconda, Marilyn Monroe, Dora Maar, Audrey Hepburn) dell'arte e della storia alle quali vengono associati testi di autori vari o di loro composizione. Il progetto teatrale è nato in seno al Liceo Marco Polo, è stato presentato alla Giornata dell'Arte e Mestre, ed è stato supportato dagli studenti in maniera entusiastica.

Maurizio Favaretto informa che 7-8 delle persone raffigurate nei dipinti saranno presenti alla mostra (N. Balasso, Gianni De Luigi, Le Orme), che si terrà nella Sala San Leonardo.

Viene suggerito di organizzare un concerto a conclusione del Festival.

Il Festival potrebbe essere organizzato per luoghi o gli spettacoli potrebbero



# Patto Città Consapevole

Rete di associazioni veneziane

---

essere decentrati in altri luoghi.

Si suggerisce l'opportunità di collegare alcune attività al filone "Passato, presente, futuro".

Si vogliono promuovere momenti di riflessione sulle attività collegandole alla città. Oltre al dibattito sul disagio si intende promuoverne anche uno sul canto corale che costituisce un'attività sociale fondamentale. Sono previsti anche concerti corali, con più cori, in luoghi da verificare (per lo più in chiese)

Il 14 giugno vi sarà il prossimo incontro di "Teatrare", nell'occasione sarà presentato il Laboratorio di Margaret Rose.

Paola Bruna informa che per il Festival stanno preparando un canovaccio, parte in dialetto e parte in lingua, sui problemi della città. Se non dovesse essere pronto in tempo se ne darà una lettura drammatizzata. Si pone il quesito di quale è il compito dello spettatore quando va a teatro, come reagisce, cosa accetta e cosa rifiuta.

Guia Varotto propone di organizzare un paio di spettacoli all'aperto, prevedendo un luogo coperto nelle vicinanze in caso di mal tempo.

Viene proposto di tener conto anche dello spazio di San Lorenzo e della sala del Comune a Sant'Elena (Ass. Chostro S.Elena).

M.Teresa Segà propone di ripetere l'esperienza della camminata guidata dello scorso Festival, organizzando camminate e racconti su luoghi specifici, eventualmente con piccole performance.

Alberto Madricardo ricorda l'opportunità di trovarsi per gruppi di lavoro (arte, cori, ecc.) e di trovare dei collegamenti con la proposta "Crescere a Venezia" dell'UAAR. A questo proposito si ricorda che fungono da capofila per il tema "Musica corale" Sergio Piovesan, per "Teatrare" Alberto Madricardo, per "Persona" Valentina Piccinini, per "Passato, presente, futuro" M.Pia Robbe.

Gianemilio Perdibon ricorda che verranno proposte due conferenze riguardanti i rapporti di Venezia con l'Europa Centrale. Verrà contattato l'Istituto Rumeno per un eventuale contributo con l'obiettivo di mettere in luce i rapporti culturali di Venezia con le varie parti del mondo.

Valentina Piccinini dà la sua disponibilità a far parte di uno dei gruppi di lavoro.

Seguono proposte di titoli per il Festival. Si opta per "Intreccincittà" con in di



# Patto Città Consapevole

Rete di associazioni veneziane

---

colore diverso.

La prossima assemblea delle Associazioni si terrà i primi di settembre, nel frattempo si riuniranno i gruppi dei vari temi proposti.